

COPIA

COMUNE DI PASIAN DI PRATO
Provincia di Udine

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2011.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamata la deliberazione n. 88 del 18/04/2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano delle Risorse e degli Obiettivi ed individuato i Responsabili dei servizi per l'esercizio 2011;

Visto il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale delle Autonomie Locali per il pubblico impiego regionale e locale del Friuli V.G., riguardante il biennio economico 2000/2001 e la parte normativa del quadriennio 1998/2001, entrambi sottoscritti dall' A.Re.Ra.N. il giorno 1 agosto 2002;

Visto il C.C.R.L. del personale del Comparto Unico – Area Enti Locali – valevole per il biennio economico 2002/2003 e quadriennio normativo 2002/2005 (1^a fase), sottoscritto in data 26 novembre 2004 a seguito della delibera della Giunta regionale n. 1969 del 22/7/2004 e della certificazione della Corte dei Conti del 23 novembre 2004;

Visto il CCRL per il personale del Comparto Unico, sottoscritto in data 7/12/2006, valevole per il quadriennio normativo (2^a fase) 2002-2005 e biennio economico 2004-2005 (*cf. art.li 73 e 74 riguardanti la disciplina prevista per la costituzione del fondo, i quali richiamano gli art.li 17, 20 e 21 del CCRL/2002 congiuntamente alle disposizioni degli art.li 24 e 25 del CCRL/2004*);

Visto altresì il vigente CCRL per il personale del Comparto Unico, sottoscritto in data 6/5/2008, valevole per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 (*vedi in particolare gli art.li 22 e 26 riguardanti rispettivamente il fondo per le risorse decentrate nelle associazioni intercomunali e il fondo delle risorse decentrate della pianta organica aggiuntiva del servizio sociale dei comuni*);

Dato atto che la normativa contrattuale distingue le risorse decentrate del Fondo in due categorie:

- Risorse decentrate stabili, il cui importo viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti di lavoro nonchè per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 20, comma 5, del CCRL/2002, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- Risorse decentrate variabili, le cui risorse eventuali e variabili, vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione

decentrata integrativa ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. K) e comma 2, del CCRL/2002, e per l'applicazione della disciplina dell'art. 20, comma 5, del medesimo CCRL;

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale sottoscritto in data 18/8/2003 (*delib. di G.C. n. 310 del 2/8/2003*) il quale, in particolare, negli articoli dal 41 al 47 tratta la costituzione e la destinazione delle risorse del Fondo;

Vista la determinazione n. 477 del 7/6/2010, con la quale è stato costituito il Fondo per l'anno 2010, successivamente integrato con atti di determina n. 85 del 28/10/2010 e n. 908 del 17/11/2010;

Dato atto che con determinazione n. 61 del 31/1/2011 è stata disposta la quantificazione provvisoria del Fondo per l'anno 2011, sia per quanto riguarda il lavoro straordinario ed il salario accessorio, sia per quanto riguarda le progressioni economiche del personale ed il Salario Aggiuntivo EE.LL., allo scopo di garantire la continuità dei relativi pagamenti ai dipendenti che svolgono gli specifici servizi, in base alle norme contenute nel C.C.D.I.A. sopra citato;

Preso atto che nella costituzione del Fondo definitivo per il 2011 (parte variabile) si è tenuto conto:

- della determinazione n. 151 del 3/3/2011 riguardante la corresponsione dei compensi incentivanti al personale impegnato nelle attività di accertamento e controllo dell'evasione dell'ICI (*anno 2010*) in base alle percentuali fissate con la deliberazione Giunta n. 144 del 12/7/2007;

Rilevato che ai sensi della sopracitata norma contrattuale di cui all'art. 20, comma 5, del CCRL/2002 (ora confermato dall'art. 73, comma 2, lett. i.- del CCRL/2006) il Fondo viene incrementato (parte stabile) delle risorse atte a sostenere i maggiori oneri relativi al nuovo servizio di "Amministratore di sistema informatico" previsto in Pianta organica e che ha determinato l'assunzione a tempo indeterminato di un dipendente di Cat. C1. con conseguente incremento stabile della dotazione stessa;

Dato atto che non sono previsti, allo stato attuale, per l'anno 2011 ulteriori "progetti" o "piani di lavoro" finanziabili con il già citato art. 20, comma 5, del CCRL/2002;

Rilevato che le previste risorse di parte "variabile" provenienti dalle economie del part-time (*art. 73, comma 2, lett. b.- del CCRL/2006*) non vengono applicate a seguito della modifica apportata dall'art. 73 della Legge n. 133/2008 all'art. 1, comma 59, della Legge n. 662/1996, quale norma generale di finanza pubblica di contenimento della spesa, applicabile –in via prudenziale- anche agli enti del Comparto unico regionale (*cf. parere ARERAN n. 762/09 del 28/5/2009*) ancorché per gli enti locali del Friuli V.G. sia in vigore una disposizione contenuta nell'art. 4, comma 6, del CCRL 25/7/2001 e confermata dall'art. 73, comma 2, lett. b.- del CCRL/2006, il quale non prevede che le disposizioni ivi contenute costituiscano norme non derogabili da parte dei contratti collettivi facendo quindi prevalere la norma contrattuale che ha definito la destinazione per il 50% delle economie del part-time;

Constatato, nel contempo, la sussistenza della disponibilità di spesa a carico del bilancio comunale ai fini dell'applicazione dell'integrazione dell' 1,3% alla parte variabile del Fondo (*art. 73, comma 2, lett. h.- del CCRL/2006*) secondo il vincolo previsto al comma 3 dello stesso art. 73 in base al quale le risorse ivi specificate non possono superare un importo pari al 2,50% annuo del monte salari 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed a cui, pertanto, viene data attuazione, evidenziando la permanenza di tale previsione facoltativa;

Dato atto che le economie del Fondo 2010, ammontanti a €. 13.286,82 e derivanti dai risparmi realizzati nella stessa annualità su somme inizialmente destinate alle risorse “stabili” e alle risorse “variabili”, vengono riassegnate nel Fondo per il salario accessorio 2011 – parte “variabile”;

Atteso, nel contempo, che sul Fondo 2011 –risorse variabili- vengono riassegnate anche le somme destinate specificatamente al rimborso al Comune di Udine delle spese per il personale dell’Ambito S.A. dell’anno 2010, e non ancora liquidate, (per un ammontare complessivo di €. 12.039,93) importi che comunque sono vincolati per la specifica destinazione e hanno già rappresentato una decurtazione del fondo 2010 (*art. 56 del CCRL/2006*) e pertanto costituiscono una “partita di giro” sul fondo 2011;

Visto l’art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/7/2010, il quale prevede che a decorrere dall’ 1/1/2011 e fino al 31/12/2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto che occorre dare applicazione alle specifiche disposizioni del citato art. 9, comma 2/bis, rilevando che la corrispondente decurtazione viene applicata nella parte variabile del fondo;

Vista la Circolare n. 12 del 15/4/2011 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ha apportato specifici interventi chiarificatori in materia, delineando il *modus operandi* per l’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 9, comma 2/bis sopra citato;

Vista quindi la bozza del “Fondo 2011” redatta dall’ufficio ragioneria in ottemperanza alle disposizioni di cui agli art.li 73 e 74 del CCRL 7/12/2006 e dell’art. 9 del D.L. n. 78/2010, in cui sono stati predisposti i quadri riferiti alle quote per le diverse voci, distinte in risorse aventi carattere di certezza, stabilità, continuità e risorse aventi carattere di eventualità, variabilità, le quali vanno a costituire il Fondo complessivo per l’anno 2011 ammontante a €. 145.363,36;

Rilevato che tale somma comprende i “Fondi” per le quote destinate, rispettivamente, al rimborso al Comune di Udine delle spese riguardanti il personale già trasferito all’Ambito S.A. dall’ 1/9/2003 (*art. 56 del CCRL/2006 e art. 26 del CCRL/2008*) e al finanziamento del servizio associato di Polizia comunale con il Comune di Martignacco (*art. 22 del CCRL/2008*) fondo –quest’ultimo- che viene costituito dall’ente capofila della forma associativa ed è formato dalle risorse che gli enti partecipanti destinano a tale scopo secondo le norme previste dal citato art. 22 per essere ripartite tra gli enti aderenti;

Considerato che il Comune associato di Martignacco non ha ancora comunicato l’ammontare delle risorse destinate alle spese per il personale dell’Ufficio di Polizia comunale e che tale dato verrà inserito nel relativo prospetto non appena questo ente ne verrà in possesso;

Riconosciuto che eventuali economie derivanti dalla gestione delle “risorse stabili” possono essere utilizzate per i compensi della produttività o per le indennità di carattere “variabile”;

Atteso che sulla costituzione del Fondo e sulla compatibilità con le previsioni di bilancio sarà acquisito il parere dell’ Organo di Revisione dei Conti;

Dato atto che questo ente non ha rispettato il patto di stabilità interno nell’anno 2010 e, comunque, non versa in situazioni deficitarie;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate così come definito con la presente determinazione consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale ed in particolare il contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio rispetto al corrispondente importo dell'anno 2010 ed automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010;

Visto:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi,

PROPONE

- 1) di procedere alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno **2011**, formulato ai sensi degli articoli 73 e 74 del CCRL sottoscritto in data 7/12/2006, nella consistenza complessiva e di dettaglio esposta nell'allegato contabile alla presente determinazione ammontante a €. **145.363,36**;
- 2) di dare atto che la determinazione del Fondo operata per l'anno 2011 è attribuita nel rispetto del comma 2/bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 che dispone che "il relativo ammontare, dall' 1/1/2011 al 31/12/2013, non potrà superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio" che, relativamente alle cessazioni dell'anno 2011 (n. 2 unità), viene quantificata nell'importo di €. **2.836,67**;
- 3) di dare atto che dal Fondo complessivo così costituito, vengono scorporate le somme destinate, rispettivamente, al Fondo della forma associativa per il servizio di Polizia Municipale con il Comune di Martignacco (*art. 22 del CCRL/2008*) per € 20.926,35 ed al Fondo per il trasferimento all'ente gestore –Comune di Udine- delle risorse decentrate del personale transitato presso l'Ambito S.A. (*art. 56 del CCRL/2006 e art. 26 del CCRL/2008*);
- 4) di riservarsi di modificare la costituzione del Fondo di cui al punto 1) a seguito di eventuali nuove determinazioni di importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità o di ulteriori contrattazioni integrative aziendali sull'utilizzo delle risorse stesse, nonché per effetto dell'applicazione delle discipline contrattuali che saranno recepite nel futuro CCRL per il biennio economico 2008 – 2009;
- 5) di confermare che la consistenza complessiva del Fondo 2011 evidenziata al punto 1) trova imputazione allo specifico capitolo 2883 del bilancio per il corrente esercizio finanziario;
- 6) di trasmettere la presente determinazione alla parte sindacale, ai fini della prescritta "informazione" prevista dall'art. 7 del CCRL/2002;

- 7) di trasmettere, ai sensi dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, alla Corte dei Conti tramite il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro i termini previsti per l'inoltro del Conto annuale dell'anno di competenza, i prospetti sulla contrattazione decentrata integrativa e sulla costituzione del Fondo per le risorse decentrate qui formulato;
- 8) di pubblicare gli stessi documenti, compresa la presente determinazione, in modo permanente sul sito web del Comune, ai sensi del comma 11 del medesimo art. 67 del D.L. n. 112/2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GIGANTE DANIELA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la suesposta proposta di determinazione;

ACCERTATO che la stessa è stata sottoposta, in via preventiva, e con esito favorevole, alle procedure di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dell'art. 183 - comma 9 - del medesimo D. lgs.267/2000;

DETERMINA

di trasformare integralmente la proposta di cui sopra in determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GIGANTE DANIELA

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2011			
N.	OGGETTO	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTI
RISORSE STABILI			
1	Fondo per il pagamento dei compensi del lavoro straordinario	Art. 17, comma 8, CCRL 1/8/2002	15.847,76
2	Fondi di cui all'art. 31, comma 2, lett. B) c) d) e) del CCNL 6/7/195 previsti per l'anno 1998	Art. 20, comma 1, lett. a), CCNL 1/8/2002	32.072,10
3	Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento accessorio, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996	Art. 20, comma 1, lett. b), CCNL 1/8/2002	7.411,39
4	Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio, ai sensi dell'art. 32 del CCNL 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/196	Art. 20, comma 1, lett. c), CCNL 1/8/2002	0,00
5	Risorse destinate al pagamento del LED nel corso del 2001	Art. 20, comma 1, lett. g), CCNL 1/8/2002	17.088,53
6	Importo pari all' 1,2% del monte salari 1999, rideterminato sulla scorta del CCRL 7/12/2006, esclusa la quota della dirigenza	Art. 20, comma 1, lett. m), CCNL 1/8/2002	9.513,86
7	Incremento dello 0,62% del monte salari 2001	Art. 25, comma 1, CCRL 26/11/2004	5.974,54
8	Incremento dello 0,40% del monte salari 2005, esclusa la quota della dirigenza	Art. 35 CCRL 6/5/2008	4.762,38
TOTALE FONDI Art. 73, comma 1, C.C.R.L. 7/12/2006			92.670,57
9	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad-personam del personale cessato dal servizio a far data dal 31/12/2001	Art. 73, comma 2, lett. g), CCRL 7/12/2006	3.970,07
10	Ulteriori risorse assegnate per l'attivazione di nuovi servizi o riorganizzazione di quelli esistenti (quota risorse stabili)	Art. 73, comma 2, lett. i), CCRL 7/12/2006	2.158,70
11	Incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza	Art. 73, comma 2, lett. k), CCRL 7/12/2006	4.818,18
TOTALE FONDI Art. 73, comma 2, C.C.R.L. 7/12/2006			10.946,95
a)	TOTALE RISORSE STABILI		103.617,52
b)	RIDUZIONI art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010	(Applicate su parte "Variabile)	-2.158,70
A)	TOTALE FONDO RISORSE STABILI		103.617,52
RISORSE VARIABILI			
12	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzione, ecc.)	Art. 73, comma 2, lett. a), CCRL 7/12/2006	0,00
13	Economie derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, a consuntivo, come definito dall'art. 4 del CCRL 25/7/2001	Art. 73, comma 2, lett. b), CCRL 7/12/2006	0,00
14	Risorse destinate alle indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL 6/7/195	Art. 73, comma 2, lett. c), CCRL 7/12/2006	0,00
15	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/97 (recupero evasione dell'ICI)	Art. 73, comma 2, lett. d), CCRL 7/12/2006	3.293,58
16	Somme connesse al trattamento accessorio di personale trasferito da altri enti del comparto	Art. 73, comma 2, lett. e), CCRL 7/12/2006	0,00
17	Eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del CCRL 1/8/2002	Art. 73, comma 2, lett. f), CCRL 7/12/2006	6.762,16

18	Integrazione facoltativa sino ad un massimo dell' 1,3% del monte salari 1999, fino alla concorrenza del 2,5% del medesimo monte salari	Art. 73, comma 2, lett. h), CCRL 7/12/2006	10.306,68
19	Ulteriori risorse assegnate per l'attivazione di nuovi servizi o riorganizzazione di quelli esistenti (quota risorse variabili)	Art. 73, comma 2, lett. i), CCRL 7/12/2006	0,00
20	Risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica	Art. 73, comma 2, lett. j), CCRL 7/12/2006	0,00
21	Incremento dello 0,60% del monte salari 2003, esclusa la quota della dirigenza (spesa personale/rapporto entrate correnti ultimo esercizio chiuso)	Art. 74, comma 1, lett. b), CCRL 7/12/2006 (Incremento delle risorse di cui all' art. 73, comma 1)	5.655,50
22	Incremento derivante dal trasferimento di risorse aggiuntive regionali finalizzate allo sviluppo delle forme associative di cui alla L.R. 9/1/2006, n. 1 (Incremento non attuabile per mancanza di specif. norma attuativa regionale)	Art. 34 CCRL 6/5/2008	0,00
23	Riassegnazione di fondi derivanti da economie dell'anno precedente	Art. 21, comma 4, CCRL 1/8/2002 (confermato da art. 83 CCRL 7/12/2006)	6.524,66
24	Riassegnazione fondi da somme non utilizzate negli anni precedenti e destinate alle stesse finalità per cui sono state vincolate (P.O.A. - Comune di Udine - Ambito S.A.)	Art. 21, comma 4, CCRL 1/8/2002 (confermato da art. 83 CCRL 7/12/2006)	12.039,93
25	Risorse trasferite da altri enti (ISTAT, CCIAA, ecc.) per attività espletate a favore degli stessi. (Importi a specifica destinazione)		0,00
b)	<u>TOTALE RISORSE VARIABILI</u>		<u>44.582,51</u>
c)	RIDUZIONI art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010	parte "Variabile"	<u>-677,97</u>
d)	RIDUZIONI art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010	parte "Stabile"	<u>-2.158,70</u>
e)	TOTALE RIDUZIONI art. 9, comma 2/bis, del D.L. n. 78/2010		<u>-2.836,67</u>
B)	<u>TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI ridotto (b-e)</u>		<u>41.745,84</u>
<u>TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO (A+B)</u>			<u>145.363,36</u>
	Parametro di riferimento Fondo risorse decentrate 2010 (risorse stabili + risorse variabili) al netto delle integrazioni dovute all'applicazione sul Fondo 2010 dei recuperi di indennità di turnazione relativi agli anni 2008 e 2009 erroneamente corrisposti e già posti a carico dei rispettivi fondi (€ 1.460,55 + € 1.919,57 = 3.380,12) [cfr., per analogia, dispositivo su delibera n. 31/2011 della Sez. Regionale della Corte dei Conti del Piemonte]	Totale Fondo 2010: 152.105,48 Integr. Fondo 2010 da non considerare: 3.380,12	<u>148.725,36</u>